

Concorso pubblico per esami per il reclutamento di due unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali), categoria D – posizione economica D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'Area Infrastrutture e approvvigionamenti, di cui un posto riservato al personale appartenente alle categorie previste dall'articolo 18 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 (codice BTA76)

Riunione preliminare – criteri

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura concorsuale, nominata con D.D.G. rep. n. 308/2023 del 22/03/2023 e rep. n. 312/2023 del 23/03/2023 (per sostituzione componente Cappellini Paola con D'Andrea Peppino) composta da:

Ing. Gianmarco Gatti	Dirigente Area Sistemi Informativi – Università degli studi dell'Insubria - Presidente
Ing. Silvia Lombardi	Personale tecnico-amministrativo – Area tecnica e sicurezza – servizio edilizia universitaria – Università degli studi di Pavia - Componente
Arch. Peppino D'Andrea	Dirigente collocato a riposo - Componente
Dott.ssa Eleonora Armida	Personale tecnico-amministrativo – Università degli studi dell'Insubria – Segretario

si riunisce per via telematica il giorno 3 aprile 2023 alle ore 10.00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per determinare i criteri e le modalità di svolgimento della procedura concorsuale.

Dichiarano sotto la propria responsabilità, di non appartenere ad organi di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentanti sindacali né di essere designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'art. 35 comma 3 lettera e) del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., nonché l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione in ottemperanza all'art. 35 bis del suddetto decreto introdotto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dichiarano inoltre di non trovarsi, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Università degli Studi dell'Insubria, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Ciò premesso, la stessa è pienamente legittimata ad operare.

La Commissione prende atto della normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, con particolare riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., al Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., e del bando di concorso della presente procedura.

Ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., stabilisce che il procedimento concorsuale si concluderà il 20 ottobre 2023.

La Commissione rileva inoltre che in base all'art. 7 lett. a) del D.P.R. n. 487/94, saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta a contenuto teorico - pratico una

votazione di almeno 21/30; la prova orale si intende superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova teorico-pratica e della votazione conseguita nel colloquio, tenuto conto, a parità di punteggio, dei titoli di precedenza di cui all'art. 5 comma 4, del DPR 487/1994 e s.m.i.

La Commissione determina i criteri e le modalità che si intendono seguire per il punteggio da attribuire alle prove d'esame.

COME PREVISTO DAL BANDO:

Le prove d'esame si articoleranno in una prova scritta a contenuto teorico-pratico e in una prova orale, tese ad accertare la preparazione del candidato in ordine alla professionalità delineata nel bando.

La prova scritta teorico pratica consisterà nello svolgimento di un elaborato, oppure in quesiti a risposte sintetiche inerenti alle materie di cui all'art. 1 del bando di concorso.

La prova orale consisterà in un colloquio in cui verrà approfondito il contenuto delle materie oggetto del concorso indicate all'art. 1 del bando di concorso e sarà teso a verificare altresì il possesso delle capacità di interazione umana e di comunicazione.

La figura ricercata dovrà:

- svolgere attività di natura tecnica, nell'ambito dei lavori pubblici, della sicurezza, dell'ambiente, della progettazione, della manutenzione e del controllo: tali attività comportano l'uso di dati/informazioni complesse e l'applicazione di norme e procedure;
- trattare questioni e pratiche significative in modo diretto con referenti sia interni, sia esterni all'ente;
- avere la responsabilità di processi definiti all'interno di direttive di indirizzo;
- rispondere dei risultati complessivi dei processi gestiti, della gestione dei beni strumentali affidati e del personale coordinato.

La figura richiesta dovrà, pertanto, conoscere i seguenti argomenti:

- normativa in materia di appalti pubblici, in particolare D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- progettazione di opere di edilizia pubblica, in particolare universitaria;
- direzione lavori pubblici; contabilità e liquidazione lavori pubblici; collaudo opere pubbliche;
- normativa in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), con particolare riferimento alla sicurezza sui cantieri;
- diritto e disciplina amministrativa e contabile per la gestione dei patrimoni immobiliari e nozioni generali sulle alienazioni, acquisizioni, locazioni e comodati;
- normativa vigente in materia di prevenzione incendi;
- normativa vigente in materia impiantistica;
- normativa in materia di misure di protezione dei beni culturali, di eliminazione delle barriere architettoniche;
- i principi dello statuto di Ateneo.

È inoltre richiesta la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Autocad, Word ed Excel).

Il colloquio verterà altresì su una prova di lingua inglese.

La Commissione stabilisce di predisporre, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994, tre tracce per la prova scritta.

Il candidato dovrà svolgere le prove sorteggiate nel tempo stabilito dalla Commissione.

La commissione stabilisce sin d'ora che i candidati avranno a disposizione per la prova scritta a contenuto teorico-pratico 120 minuti.

La prova scritta a contenuto teorico-pratico si svolgerà in aula informatica e consisterà in n. 3 (tre) quesiti a risposta sintetica.

La prova teorico-pratica si intenderà superata se i concorrenti avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30.

La prova orale si svolgerà in presenza e consisterà in un colloquio in cui verranno approfondite le materie indicate nel bando di concorso.

Nella prova orale, i candidati dovranno rispondere a n. 2 (due) domande sugli argomenti previsti nel bando di concorso, tramite estrazione a sorte di una busta contenente i quesiti predisposti prima dell'inizio della prova orale.

La prova di lingua straniera sarà espletata attraverso la lettura e la traduzione di un breve testo.

La capacità di utilizzo degli strumenti informatici sarà verificata attraverso l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Autocad, Word ed Excel).

La Commissione stabilisce che per la valutazione della prova scritta a contenuto teorico-pratico si atterrà ai seguenti criteri:

PROVA PRATICA

Saranno valutate le conoscenze dimostrate dal candidato in ordine alle tematiche previste dal bando di concorso e alla normativa di riferimento. Saranno altresì valutati la coerenza, la chiarezza espositiva e l'adeguato utilizzo della terminologia specifica nonché la capacità di rispondere ai quesiti in modo sintetico e organico.

La Commissione stabilisce infine i criteri per la valutazione della **prova orale** che verterà sugli argomenti riportati nel bando.

PROVA ORALE

Il candidato dovrà dimostrare buona conoscenza degli argomenti, esponendoli in modo chiaro, approfondito e corretto. La capacità di esposizione, di comunicazione, di ragionamento e dell'uso di terminologia adeguata costituirà elemento di giudizio da parte della Commissione.

Nella prova di lingua si darà rilievo alla pronuncia e alla corretta comprensione dei testi da leggere e tradurre.

La conoscenza dell'utilizzo dei sistemi informatici verrà verificata attraverso l'uso su personal computer di programmi informatici applicati alla progettazione (Autocad, ecc.).

La prova orale si intenderà superata se i concorrenti avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30.

La Commissione Giudicatrice dettaglia come di seguito specificato, i criteri e il relativo peso, utilizzati per la valutazione della prova scritta e della prova orale:

- 1) Grado di conoscenza della materia nel contesto, nonché della normativa di riferimento espressa anche nella capacità di contemperare sintesi e analisi (1 - 20)
- 2) Correttezza e chiarezza nella esposizione e relativa proprietà di linguaggio (1 - 10)

Alle ore 10.40 il Presidente, dichiara chiusa la seduta e convoca la Commissione per via telematica il giorno stesso alle ore 10.45, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per pianificare e organizzare i lavori concorsuali e prendere visione dell'elenco dei candidati.

La Commissione, tramite il Segretario, trasmette il presente verbale al Responsabile del procedimento per la pubblicazione dei criteri della procedura concorsuale nel sito web di Ateneo alla pagina www.uninsubria.it/concorsi – Personale Tecnico amministrativo.

Letto, approvato e sottoscritto
Varese, 3 aprile 2023

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni di adesione al documento a firma dei singoli componenti.

Il Presidente della Commissione
f.to Ing. Gianmarco Gatti

Il Segretario
f.to Dott.ssa Eleonora Armida